

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00169 del 21/12/2020

Proposta n. 20899 del 21/12/2020

Oggetto:

Intervento n. 23 "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri" - Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Comune di Itri (LT).

Proponente:

Estensore CORVAGLIA CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento n. 23 “Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri” - Autorizzazione a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante al Comune di Itri (LT).

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare, l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri" - importo € 465.000,00;

VISTA la nota prot. n. 1548 del 31/01/2012 con la quale il Comune di Itri (LT) si rendeva disponibile ad attivarsi per l'individuazione del progettista e per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri" - importo € 465.000,00;

CONSIDERATO che, nonostante l'impegno preso con la nota su riportata, il Comune di Itri (LT), trascorso un notevole lasso di tempo, non si è attivato per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto indicato;

VISTA la nota prot. n. 423985 del 14/05/2020 con la quale si chiedeva al Comune di Itri (LT) la conferma della propria disponibilità a provvedere alla progettazione dell'intervento "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri";

VISTA la nota prot. 7036 del 19/05/2020, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 437995, con la quale il Comune di Itri (LT) comunicava che, per sopraggiunte organizzazioni interne dell'Ente, non era più possibile provvedere alla progettazione dell'intervento "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri" diversamente da quanto precedentemente comunicato con nota prot. n. 1548 del 31/01/2012;

CONSIDERATO che, a seguito di chiarimenti con la struttura del Soggetto Attuatore, il Comune di Itri (LT) ha successivamente comunicato, con nota prot. n. 18292 del 02/12/2020, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 1051913, la propria disponibilità alla progettazione dell'intervento nonché alla realizzazione dell'opera, richiedendo al contempo di essere individuato quale Ente Attuatore dell'intervento "Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri";

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare il Comune di Itri (LT) a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante dell'intervento succitato;

CONSIDERATO che la liquidazione del finanziamento avverrà secondo le modalità riportate al punto 3 del determinato;

PRESO ATTO che, tra le modalità di erogazione del finanziamento è previsto, in fase di rendicontazione, l'invio del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e di tutta la documentazione nello stesso richiamata;

RITENUTO pertanto necessario approvare il “Modello A”, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato, da utilizzare in fase di rendicontazione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il Comune di Itri (LT) a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante dell'intervento denominato “Consolidamento delle scarpate lungo il litorale di Itri”;
2. di approvare il “Modello A”, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato, da utilizzare in fase di rendicontazione;
3. che la liquidazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione del 10% dell'importo del finanziamento, a seguito della presa d'atto e verifica da parte del Soggetto Attuatore del progetto esecutivo e cantierabile approvato dal Comune;
 - erogazione del 40% dell'importo del finanziamento, al netto del ribasso d'asta, alla consegna dei lavori, previa trasmissione al Soggetto Attuatore sia del “Modello A” debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento sia di tutta la documentazione richiamata nello stesso;
 - erogazione del 40% dell'importo del finanziamento, al netto del ribasso d'asta, alla dimostrazione del raggiungimento della spesa pari o superiore alla somma già percepita a seguito delle prime due erogazioni, previa trasmissione del “Modello A” aggiornato, debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e di tutta la documentazione richiamata nello stesso;
 - saldo a lavori ultimati, ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate, tramite la presentazione:
 - del “Modello A” debitamente aggiornato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento e della documentazione richiamata nello stesso;
 - della copia del certificato di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e dei relativi atti di approvazione;
4. che l'utilizzo da parte della stazione appaltante delle eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta potrà avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte del Soggetto Attuatore e comunque esclusivamente se ricorrono le condizioni previste dal Codice degli Appalti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole